

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI E PASSIVI A SERVIZIO DEL SEDIME DELL'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI.
INDAGINE DI MERCATO. RICHIESTA DI PREVENTIVO.**

In relazione all'oggetto e qualora di Vs. interesse, con la presente, Vi invitiamo a formulare la Vs. migliore offerta economica "a corpo", espressa in cifre ed in lettere, per l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio attivi e passivi a servizio del sedime dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi, ivi compresa la posa in opera dei materiali di ricambio.

In particolare, il preventivo d'offerta per il servizio richiesto, comprensivo di ogni onere connesso, deve tener conto che l'attività manutentiva oggetto d'affidamento dovrà essere eseguita nelle infrastrutture aeroportuali ed impianti di seguito elencati:

INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI

- Edificio Terminal
- P.S.S.A.
- BHS
- Edificio Mezzi di Rampa/Mezzi di Rampa
- Edificio Locale Merci
- Apron Civile
- Deposito Gasolio da 5 mc rimovibile
- Area Parcheggio
- Area Landside
- Area Airside

IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI

A. Impianti di rilevazione incendio e segnalazione ottico/acustico allarme incendio (centrali di gestione e relative componenti, apparecchi rilevatori e segnalatori). In particolare:

- n. 1 centrale antincendio Bosch FPC – 500 – B per l'infrastruttura B.H.S.;
- n. 1 centrale antincendio Ibit Fireline DVANTRONIC AD104 8 zone per l'infrastruttura Locale Merci;
- n. 1 centrale antincendio Ibit Fireline DVANTRONIC AD104 8 zone per l'infrastruttura Mezzi di Rampa;
- n. 1 centrale antincendio Siemens FC726 per l'infrastruttura Terminal;
- n. 1 centrale Schneider Dardo Plus (Mod. OVA34109) e modulo stampante per gestione lampade d'emergenza dell'Infrastruttura Terminal;
- n. 1 centrale Schneider Dardo Box 2 (Mod. OVA34078) con modulo stampante integrato per gestione lampade d'emergenza dell'Infrastruttura Terminal

B. Impianti di estinzione o controllo dell'incendio (idranti, estintori carrellati e portatili, manichette, naspi, attacchi autopompa);

C. Impianti di controllo del fumo e del calore (sistemi di evacuazione naturale e forzata);

IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PASSIVI

A. Porte tagliafuoco ed uscite d'emergenza (porte con maniglione antipánico);

B. Segnaletica e cartellonistica di sicurezza luminosa (illuminazione vie di esodo ed uscite di emergenza) e non luminosa (indicazione, divieto, avvertimento, prescrizione, salvataggio e soccorso).

L'Appaltatore dovrà garantire i servizi di Gestione, Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti Antincendio Attivi e passivi, comprensivo di ore lavorative, personale specializzato, reperibilità h. 24, e qualsiasi altro onere legato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, per tutta la durata del servizio.

Il Servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, programmando gli interventi manutentivi, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti, senza creare interferenze o disagio agli utenti dello scalo aeroportuale, intralcio od interruzione alle regolari attività aeroportuali ed al traffico passeggeri o, quanto meno, da renderlo il più breve possibile, ricorrendo, ove necessario, al lavoro notturno e festivo, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere compensi speciali di sorta.

Gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legislazione e normative vigenti in materia relativamente a ciascun impianto, comprese le direttive europee, UNI e le CEI.

Formano oggetto del presente servizio di manutenzione le seguenti attività:

❖ **Manutenzione Ordinaria, Reperibilità H. 24 per Teleassistenza, Assistenza remota ed Intervento risolutivo On Site:**

con obbligo di controlli visivi, prove funzionali, controlli strumentali, verifiche periodiche, gestione informatizzata software/hardware ed interventi su tutte le apparecchiature componenti gli impianti, reperibilità h. 24 per assistenza telefonica e remota per gestione anomalie, supporto tecnico ed interventi risolutivi on site (decorrenti entro due ore dalla chiamata effettuata da parte di personale preposto Airgest S.p.A.), interventi di sostituzione componenti/materiali di ricambio oggetto di fornitura e tutto quant'altro ritenuto necessario per il corretto funzionamento in sicurezza degli impianti, secondo le disposizioni normative vigenti.

Dovrà essere garantita l'esecuzione tempestiva ed a regola d'arte delle seguenti attività di manutenzione ordinaria:

IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI:

A. Per gli Impianti di rilevazione incendio e segnalazione ottico/acustico allarme incendio:

Controllo iniziale: controllo visivo e verifica funzionale dell'impianto, controllo disponibilità libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore, progetti e documentazione as built dell'impianto. Verifica registrazioni delle attività di manutenzione precedenti. L'esito dell'attività di controllo iniziale deve essere comunicato al responsabile degli impianti mediante l'invio del report "Liste di Riscontro per controllo iniziale", Appendice A UNI 11224:2019

Manutenzione Ordinaria (Sorveglianza) con cadenza mensile: controlli visivi, controllo delle segnalazioni di stato presenti nella centrale.

Manutenzione Ordinaria (Controllo Periodico Funzionale) con cadenza semestrale: verifica del funzionamento del 100 % di tutti gli apparecchi rilevatori e di segnalazione. Pulizia degli apparecchi rilevatori, controllo e verifica dell'efficienza delle linee dell'impianto, controllo delle alimentazioni ausiliarie con relativa verifica dell'efficienza del carica batterie; verifica che i dispositivi di attivazione manuale siano immediatamente utilizzabili e l'accesso agli stessi sia libero da ostacoli, verifica dell'efficienza della centrale di gestione e delle componenti schede di uscita con relativa prova delle attivazioni (campane, sirene, magneti, ecc.), verifica dei sistemi di blocco (blocco di ventilazione, ecc.). L'esito dell'attività di verifica semestrale deve essere comunicato al responsabile degli impianti mediante l'invio del report "Liste di Riscontro per controllo periodico", Appendice B UNI 11224:2019.

Manutenzione Ordinaria (Verifica Generale del sistema) periodicità 12 Anni: adeguamento dell'impianto mediante revisione in fabbrica dei rilevatori o sostituzione dei rilevatori o esecuzione di prova reale, entro i successivi 6 anni.

B. Per gli Impianti di estinzione o controllo dell'incendio, di tipo automatico o manuale:

1. Manichette, Idranti, Naspi ed Attacchi autopompa

Presa in carico: verifica stato di servizio, controllo disponibilità libretto d'uso e manutenzione dei componenti. Verifica registrazioni delle attività di manutenzione precedenti. Affissione del nuovo cartellino di manutenzione. L'esito dell'attività di presa in carico iniziale deve essere comunicato al responsabile degli impianti;

Manutenzione Ordinaria (Sorveglianza) con cadenza mensile: verifica della corretta collocazione, verifica dell'accessibilità, verifica della visibilità e delle istruzioni d'uso leggibili, verifica regolarità ed assenza di segni di corrosione o perdite, verifica della tubazione in tutta la sua lunghezza e relativo sistema di fissaggio, verifica del movimento delle bobine in entrambe le direzioni, verifica apertura e chiusura portelli e lastre di protezione, verifica funzionamento guida di scorrimento della tubazione;

Manutenzione Ordinaria (Controllo Periodico) con cadenza semestrale: pulizia generale del complesso idrante e naspo (tubazioni, lance, sostegni, cassette, segnaletica, valvole, saracinesche, rubinetti, pompe, vasi di espansione, apparecchiature di misura), controllo visivo del buono stato di conservazione della rete di distribuzione, integrità e tenuta delle tubazioni a vista, rivestimenti, giunti, staffe e collari, controllo visivo dell'integrità e del corretto funzionamento di elettropompe, vasi di espansione, apparecchiature di misura, sonde di rilevamento, attacchi autopompa, valvole a sfera, saracinesche, rubinetti, raccordi, riduzioni, ecc, controllo visivo dell'integrità dei componenti terminali l'impianto, quali idranti, naspi, lance, raccordi, riduzioni, tappi, cassettoni, cassette, lastre e vetri, controllo della presenza del talloncino di verifica sui corredi idranti e naspi con data (mese e anno) di controllo e firma del verificatore, controllo delle connessioni elettriche in genere (elettropompe, valvole motorizzate, ecc.), verifica della pressione e della portata, rilevazione e controllo della pressione statica di rete sui manometri, verifica della presenza di acqua nell'impianto con l'apertura, anche parziale, di un idrante e naspo, verifica della presenza di idonea cartellonistica di segnalazione per gli idranti e naspi, srotolamento completo e verifica funzionalità alla normale pressione di esercizio, stesura di antiruggine sulle parti lesionate e coloritura con colore adeguato, ingrassaggio delle parti che richiedono la protezione e la lubrificazione,

Manutenzione Ordinaria (Collaudo Funzionale) con cadenza annuale: verifica del regolare flusso di alimentazione dell'impianto (portata e gittata costanti e sufficienti), aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti e naspi, misura di pressione e portata da effettuarsi per almeno 1/3 degli idranti e naspi presenti nel singolo ramo di impianto, al fine di individuare eventuali anomalie rispetto alle prestazioni prefissate o di progetto, prova di tenuta idraulica per l'esercizio delle tubazioni flessibili e semirigide;

Manutenzione Ordinaria (Collaudo Periodico) con cadenza quinquennale, controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di manovra, rubinetti o valvole, di intercettazione idranti e naspi e la relativa prova di flusso, prova di avviamento delle pompe gemellari di ricircolo antigelo, verifica della tenuta e del corretto funzionamento dei gruppi di antiriflusso, delle valvole a sfera, di sicurezza e motorizzate, saracinesche presenti nelle stazioni di pompaggio e lungo la rete dell'impianto, verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature di misura, manometri e termometri; mettere alla massima pressione di esercizio 1,2 MPa (12 Bar) la tubazione flessibile (in caso di idranti a muro) o la tubazione semirigida (in caso di naspi antincendio) così come specificato nella norma UNI EN 671/3.

2. Estintori carrellati e portatili ed accessori

Controllo iniziale: verifica stato di servizio, verifica presenza e leggibilità marcature, controllo disponibilità libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore. Verifica registrazioni delle attività di manutenzione precedenti. Affissione del nuovo cartellino di manutenzione. L'esito dell'attività di controllo iniziale deve essere comunicato al responsabile degli impianti;

Manutenzione Ordinaria (Sorveglianza) con cadenza mensile: controllo dell'integrità dell'estintore, controllo presenza e segnalazione con cartello adeguato, controllo visibilità cartello, controllo utilizzo immediato, controllo di eventuali manomissioni, controllo leggibilità iscrizioni, controllo presenza cartellino di manutenzione, controllo presenza indicatore di pressione sull'apparecchio (se presente, verificare che indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde), controllo non collocazione estintore portatile su pavimento;

Manutenzione Ordinaria (Controllo periodico) con cadenza semestrale: verifica dell'efficienza dell'estintore tramite una serie di accertamenti tecnici specifici a seconda del tipo di estintore (es. controllo del serraggio dei raccordi ruote-mozzi e lubrificazione delle parti mobili, compilazione del cartellino di manutenzione con punzonatura della data di effettuazione del controllo, controllo del tipo e dell'idoneità dell'agente estinguente in funzione delle aree da proteggere, controllo dello stato di carica mediante pesatura, controllo della pressione interna, ecc.); verifica della presenza di anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.; controllo che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; se carrellato, abbia ruote funzionanti, che sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.

Revisione programmata con cadenza a seconda del tipo di estintore (rif. UNI 9994-1-2013): attuata con una serie di accertamenti ed interventi atti a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore (es. esame interno dell'apparecchio, controllo funzionale di tutte le parti, controllo dei componenti, pescante, tubi flessibili, ugelli, ecc, sostituzione dei dispositivi di sicurezza, sostituzione dell'agente estinguente, sostituzione delle guarnizioni, rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza, ecc.);

Collaudo con cadenza a seconda del tipo di estintore (rif. UNI 9994-1-2013): attuato con una serie di misure di prevenzione atte a verificare la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica (es. sostituzione di valvola erogatrice);

C. Per gli Impianti di controllo del fumo e del calore

Manutenzione Ordinaria con cadenza semestrale: verifica dello stato e del funzionamento delle serrande tagliafuoco, condotte aerauliche e ventilatori, pulizia delle componenti del sistema EFC, controllo e verifica dell'efficienza delle linee del sistema;

IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PASSIVI:

A. Per le porte tagliafuoco ed uscite d'emergenza (porte con maniglione antipanico)

Presa in carico: verifica dello stato delle porte installate, controllo disponibilità libretto d'uso e manutenzione dei componenti. Verifica l'integrità e la tenuta dei sistemi di fissaggio, la stabilità della porta nel suo complesso. Verifica registrazioni delle attività di manutenzione precedenti. Affissione del nuovo cartellino di manutenzione. L'esito dell'attività di presa in carico iniziale deve essere comunicato al responsabile degli impianti;

Manutenzione Ordinaria con cadenza mensile: verifica del corretto funzionamento dei maglioni antipanico, verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di auto chiusura, verifica per l'adeguatezza della porta al supporto murario, verifica di funzionalità della porta, verifica dello stato delle ante e del telaio, verifica della funzionalità delle cerniere;

B. Per la segnaletica e cartellonistica di sicurezza luminosa (illuminazione vie di esodo ed uscite di emergenza) e non luminosa (indicazione, divieto, avvertimento, prescrizione, salvataggio e soccorso ecc.)

Manutenzione Ordinaria con cadenza mensile: verificare la presenza e la corretta ubicazione di idonea segnaletica non luminosa e sostituzione ed integrazione delle stesse nel caso in cui non è garantita la corretta illuminazione, verificare la visibilità e la leggibilità della segnaletica non luminosa in relazione alle distanze di visibilità, verifiche di funzionamento della segnaletica luminosa, quali l'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi, le condizioni costruttive degli

apparecchi con sostituzione delle lampade o dei particolari di materia plastica danneggiati, le indicazioni fornite dal pannello o display, le corrette operazioni del sistema nel funzionamento di emergenza mediante le indicazioni/segnalazioni fornite dallo stesso, verifiche dell'autonomia della segnaletica luminosa, quali l'intervento e la durata di funzionamento in modalità emergenza, mediante procedure di simulazione di interruzione o interruzione dell'alimentazione ordinaria e misurazione della durata di accensione di tutti gli apparecchi e sostituzione delle batterie nel caso in cui non è garantita l'autonomia di impianto, verifiche generali, quale il grado di illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza, ostacoli, ausiliari di sicurezza, ecc nel rispetto di quanto richiesto dall'ambiente di installazione, dalla legislazione vigente e dalle norme di buona tecnica in vigore, l'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità, il degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti (assenza di annerimento), il numero e la tipologia degli apparecchi installati con relativi dati di ubicazione e di prestazione illuminotecnica (lumen) in conformità con il progetto originale;

e quant'altro ritenuto necessario ad espletare il servizio affidato a regola d'arte secondo quanto prescritto dalle specifiche regolamentazioni, dalle norme di buona tecnica, in particolare:

- UNI 9795:2013, UNI/TR 11607:2015, UNI/TR 11694:2019, UNI 11224:2019 – Impianti di rilevazione incendio e segnalazione allarme incendio;
- UNI EN 14384, UNI 9485, UNI 8478, UNI 10779 – Reti di idranti;
- UNI EN 671 - 3 Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semi rigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili.
- UNI 9994-1-2013 – Estintori di incendio portatili e carrellati;
- EN 13501-3, EN 1366-2, EN 15560 EN 1366-1, EN 1366-8, EN 1366-9– Impianti di controllo del fumo e del calore;
- UNI 9723 e UNI EN 1634 – Porte tagliafuoco ed uscite d'emergenza;
- UNI 11222 – Impianti per l'illuminazione di sicurezza;
- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio";
- DPR 22.01.2008 n. 37 - Art. 5 "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività";
- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 – Segnaletica di sicurezza, Allegato IV, Cap. 4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione", comma 4.1.3
- D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151 – Semplificazione della disciplina dei procedimenti relative alla prevenzione degli incendi;
- D.M. 20 Dicembre 2012 – Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- D.M. 17 Luglio 2014 – Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq;
- D.M. 3 Agosto 2015 "Codice Prevenzione Incendi";

Le attività di manutenzione ordinaria, dovranno essere riportati in apposito Registro di Manutenzione Ordinaria, con indicazione dei controlli, verifiche e interventi effettuati, le anomalie rilevate, la data d'intervento, e le soluzioni attuate e proposte per la risoluzione delle anomalie. Tale Registro deve essere firmato dal personale manutentivo e dal Direttore Tecnico dell'Appaltatore, e controfirmati dal personale preposto Airgest S.pA che ha assistito alle attività manutentive.

L'Appaltatore, ha l'obbligo di trasmettere a mezzo PEC, alla Stazione Appaltante, il Registro di Manutenzione Ordinaria dell'attività manutentiva eseguita.

La ditta entro i primi 6 mesi dell'affidamento del servizio dovrà fornire una soluzione software ed hardware, preferibilmente mediante una piattaforma in cloud, con le seguenti funzionalità:

- catalogazione mediante QR Code dei componenti degli impianti antincendio, sia attivi che passivi
- gestione e registrazione delle verifiche e manutenzioni periodiche
- gestione del registro delle attrezzature antincendio ed inventario

Inoltre la ditta entro i primi 6 mesi dell'affidamento del servizio dovrà catalogare mediante QR Code e censire nel software tutti i componenti degli impianti antincendio attivi e passivi.

La ditta affidataria dovrà aggiornare:

- La mappatura in formato (pdf) ed editabile (dwg) degli impianti antincendio attivi e passivi presenti nel sedime aeroportuale civile, con relativo codice identificativo da corrispondersi con l'elenco dispositivi di protezione antincendio;
- L'apposito registro degli impianti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151, con la specifica del codice identificativo, dell'ubicazione all'interno del sedime aeroportuale, del costruttore, della tipologia, dell'anno di produzione. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione di cui sopra, devono essere annotati nel citato registro a cura della ditta affidataria del servizio. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando dei Vigili del Fuoco.
- L'elenco dispositivi di protezione antincendio aggiornato secondo revisioni e collaudi.

❖ Manutenzione Straordinaria:

Attività ed interventi non programmabili ed erogati su richiesta o al verificarsi di un particolare evento (guasto, rottura, anomalia) per il ripristino del funzionamento dell'impianto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazione, riparazioni, parti di ricambio, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.

Si considerano inclusi interventi "risolutivi" on site in reperibilità, interventi per verifiche speciali, interventi di revisione e di miglioramento, interventi di sostituzione componenti/materiali di ricambio oggetto di fornitura, interventi riparativi a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, aggiornamenti software, interventi di modifica per adeguamento funzionale e tecnologico. Sono inclusi anche tutti gli eventuali attività specialistiche o verifiche da parte di terzi (case produttrici delle componenti HW e SW degli impianti) necessari per l'individuazione della causa di un guasto, malfunzionamento, anomalia e la risoluzione dello stesso.

Le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere riportati in appositi rapporti di intervento, firmati dal personale manutentivo dell'Appaltatore e controfirmati dal personale preposto Airgest S.p.A che ha assistito alle attività manutentive.

❖ Gestione del Personale

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Committente una squadra composta da un numero adeguato di unità lavorative, personale qualificato, con le competenze specifiche richieste per gli impianti di Protezione Antincendio Attivi e Passivi, al fine di garantire una corretta esecuzione della fornitura e posa in opera secondo la regola d'arte.

Tutto il personale adibito ad espletare la fornitura e posa in opera di materiale antincendio attivo e passivo (Revisione, Collaudo, Sostituzione ed Integrazione) dovrà essere abilitato, a norma di legge, per l'attività che svolge. In particolare le qualifiche minimali richieste sono le seguenti:

- Impianti Antincendio – Possesso dei Requisiti Tecnico Professionale, ai sensi dell'art. 1 (lett.G) del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37;

Le specifiche attestazioni di formazioni specifiche e/o patentini di cui sopra dovranno essere presentate al Committente prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Per lo svolgimento della fornitura e posa in opera, l'Appaltatore dovrà impiegare esclusivamente proprio personale qualificato, adeguatamente formato e regolarmente assunto e quindi ricorrere, solo per particolari professionalità, al servizio esterno.

Tale formazione, completamente a carico dell'Appaltatore, dovrà essere effettuata prima dell'avvio dell'appalto, rinnovata alla configurazione dei requisiti in tal senso previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, safety e security.

❖ **Referente /Reperibilità H.24:**

per la corretta ed efficiente gestione del servizio la ditta affidataria dovrà designare ed indicare alla Stazione Appaltante la figura di un "Direttore Tecnico dell'Appaltatore"(nominativo _____, cell _____, e_mail _____), referente delegato dell'Appaltatore che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti al fine di soddisfare gli adempimenti e gli oneri contrattuali per i servizi appaltati, avrà il compito di pianificare e gestire, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore dovrà essere reperibile h. 24 con diritto di chiamata e intervento garantito entro le 2 ore dalla chiamata. In caso di sua assenza (ferie, malattia, etc.) la ditta appaltatrice dovrà indicare i riferimenti dell'unità alternativa che garantirà la continuità dei servizi affidati, in costante coordinamento con il Direttore Tecnico medesimo.

❖ **Materiali di ricambio da ribassare (%):**

La fornitura dei materiali di ricambio per eventuali sostituzioni risultanti dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie è esclusa dal canone. Per ogni materiale di ricambio l'Appaltatore dovrà inviare apposita offerta ad Airgest indicando il prezzo di listino dell'azienda produttrice (da allegare) o eventualmente il prezzo dei listini ufficiali (Prezziario Regione Sicilia, Prezziario DEI – Impianti Elettrici e Tecnologici, ecc.) e la percentuale di sconto applicato. Tale percentuale di sconto non potrà essere inferiore a quanto indicato dall'Appaltatore nella proposta economica di affidamento del servizio di che trattasi. L'AIRGEST si riserva la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di attivare indagini di mercato per l'affidamento di fornitura di componenti/materiali di ricambio da impiegarsi per le attività manutentive ordinarie e straordinaria relativi all'impianto oggetto d'appalto, per cui ritenga di non avvalersi dell'Appaltatore. In tal caso, la ditta assuntrice dell'appalto è tenuta ad accettare e prendere in consegna le componenti/materiali di ricambio, oggetto di fornitura sopra citata, procedendo all'installazione delle stesse, ed al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte, senza sollevare alcuna riserva e senza che possa pretendere compensi speciali di sorta. Ogni qualvolta si renda necessaria la sostituzione di uno o più materiali di ricambio, l'Appaltatore ha l'obbligo di rilasciare alla Stazione Appaltante la "Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola dell'arte", ai sensi dell'art.7 comma 1 D.M. 22 gennaio 2008 n.37 e s.m.i.

❖ **Trasporto e smaltimento a rifiuto dei materiali di risulta:**

presso discarica autorizzata comprensivo degli oneri di accesso a discarica e rilascio del formulario rifiuti.

❖ **Opere provvisoriale di sicurezza:**

di cui al D.Lgs.81/08 settore della prevenzione infortuni ed igiene del lavoro nei cantieri (sistemazione dell'area di cantiere, sistemi per la protezione contro le cadute nel vuoto, puntellature di strutture, antincendio, dispositivi di protezione individuale, presidi sanitari, e tutto quanto altro ritenuto necessario per la sicurezza nei cantieri) e al nuovo Protocollo di regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nei cantieri (precauzioni e indicazioni dell'Autorità Sanitaria per i lavoratori e per i titolari del cantiere);

Interventi Extra Canone sono da intendersi le richieste da parte del Committente di ampliamenti, estensioni ed integrazione degli impianti, gli adeguamenti e messa a norma che scaturiscono da emanazione di nuove normative durante il periodo contrattuale.

Per ogni intervento extra canone l'Appaltatore dovrà formulare ed inviare al Committente opportuna offerta economica indicando il costo dei materiali e della manodopera necessaria per l'esecuzione dell'intervento. Per quanto riguarda i materiali l'Appaltatore dovrà allegare il prezzo di listino della casa produttrice dei dispositivi/apparecchiature e di quanto necessario. Nell'offerta devono essere comprese tutte le spese riferite al carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta presso apposita discarica autorizzata e rilascio del 4° foglio del Formulario di Identificazione dei Rifiuti alla stazione appaltante. L'AIRGEST si riserva la possibilità, a suo

insindacabile giudizio, di attivare indagini di mercato per l'affidamento extra canone, per cui ritenga di non avvalersi dell'Appaltatore. L'Appaltatore ha l'obbligo di rilasciare alla Stazione Appaltante la "Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola dell'arte", ai sensi dell'art.7 comma 1 D.M. 22 gennaio 2008 n.37 e s.m.i.

Il servizio avrà la durata di **mesi 24 (ventiquattro)**, salvo esercizio di opzione di proroga per un ulteriore pari periodo.

L'avvio del servizio, eventualmente affidato sulla scorta di questa ricerca di mercato, dovrà essere garantito dal **25/09/2021**, come meglio verrà specificato in sede di sottoscrizione contrattuale.

L'offerta tecnica-economica dovrà indicare:

- il costo a corpo del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Trasporto Bagagli in partenza ed in arrivo dell'Aeroporto Civile "V.Florio" di Trapani Birgi, per la durata di mesi 24 (ventiquattro);
- % (percentuale) di sconto minimo da ribassare sui materiali di ricambio, valutati sui listini ufficiali.
- Schede tecniche e materiale illustrativo della soluzione software ed hardware proposta per la catalogazione e gestione delle verifiche periodiche dei componenti degli impianti antincendio attivi e passivi

Inoltre, l'offerta economica deve tener conto dei costi relativi al rilascio dei PASS Definitivi e/o Temporanei, per l'ingresso di ogni operatore, che sono a carico della Ditta. In particolare il rilascio del pass è subordinato al pagamento del relativo costo di emissione presso l'ufficio pass Airgest SpA (biglietteria). Inoltre si specifica che i richiedenti dei pass definitivi devono essere in possesso di validi attestati di partecipazione ai corsi di formazione in materia di Security e Safety Aeroportuale, i cui costi sono a carico della Ditta. Maggiori informazioni sono acquisibili all'indirizzo <http://www.airgest.it/norme-di-accesso/>

La ditta dovrà garantire una Polizza RCT/RCO per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni, stipulata con primaria compagnia di assicurazioni ed avente validità per tutto il periodo delle lavorazioni, con un massimale annuo e per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00 euro).

La presente non impegna in alcun modo questo Ente aggiudicatore il quale si riserva la facoltà di procedere o meno all'affidamento del servizio di che trattasi senza che codesta ditta abbia nulla a reclamare o pretendere.

È facoltativo effettuare un sopralluogo a propria cura e spese, al fine di accertare qualsiasi circostanza che possa influire sui prezzi di offerta e sulle modalità esecutive dell'intervento e potranno altresì essere richieste tutte le informazioni supplementari che si riterranno utili per la compilazione dell'offerta.

Ai fini dell'eventuale accettazione del preventivo in oggetto, si richiede che il **riscontro** sia inviato tramite posta certificata all'indirizzo protocollo@pec.airgest.it, recante in oggetto la dizione **"Offerta economica per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio attivi e passivi a servizio del sedime dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi. Indagine di mercato. Richiesta di preventivo"**, da far pervenire entro e non oltre il **27 Agosto 2021 ore 12:00**.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura sulle condizioni dell'intervento specificate nella presente.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, non sottoscritte, revocabili, plurime, alternative, in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri.

Qualora si riscontrasse discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente aggiudicatore.

La ditta offerente è impegnata a mantenere l'offerta valida per 180 giorni, a decorrere dal momento della presentazione della stessa.

Per eventuali chiarimenti tecnici e richieste di sopralluogo facoltative è possibile contattare l'Ing. Bellafiore Emanuele al seguente indirizzo e-mail: e.bellafiore@airgest.it, tel. 0923-610129.

Certi di un Vs. cortese sollecito e positivo riscontro si porgono distinti saluti.


Airgest S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Michele Bufo